

Per un Comune Solidale vicino al Cittadino

Nel corso dell'ultimo decennio sono state emanate leggi atte a realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali, per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, al fine di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli **enti locali**, alle regioni ed allo Stato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Nei limiti delle risorse disponibili nell'ambito del bilancio comunale e di quelle attingibili in ambito comunitario, statale e regionale il comune di Grotte intende realizzare, ai sensi delle leggi 104/92, 285/97 e 328/2000, una serie di servizi in favore di *anziani, disabili e minori*.

In primo luogo è necessario elaborare la **Carta dei servizi sociali**, prevista dalla legge 328/2000, che deve rappresentare uno strumento per promuovere e pubblicizzare i servizi erogati dal comune, i criteri di accesso le modalità di funzionamento e le condizioni per facilitarne la valutazione da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti.

Il comune deve saper svolgere un ruolo attivo nell'ambito del **Distretto Socio-Sanitario** sia per quanto riguarda la funzione di indirizzo e di programmazione attribuita al **Comitato dei Sindaci** per l'elaborazione e l'aggiornamento del **Piano di Zona** che di controllo dei servizi erogati.

Nell'ambito del PdZ devono essere previsti servizi essenziali rivolti ai soggetti fragili:

- Servizio di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti e ai disabili;
- Servizio Assistenza Domiciliare integrata (ADI) in collaborazione con l'ASL;
- Pronto soccorso sociale;
- Servizio di assistenza igienico – personale ai disabili scolarizzati;
- Servizio di trasporto presso centri di riabilitazione;

e servizi innovativi:

- Centri di integrazione socio-culturale anziani, minori, disabili;
- Centri di integrazione inter-etnica;
- Progetti individuali per le persone disabili;
- Sostegno domiciliare per le persone anziane non autosufficienti;
- Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari attraverso:

a) l'erogazione di assegni di cura e altri interventi a sostegno della maternità e della paternità responsabile, ulteriori rispetto agli assegni e agli interventi di cui agli articoli 65 e 66 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, alla legge 6 dicembre 1971, n. 1044, e alla legge 28 agosto 1997, n. 285, da realizzare in collaborazione con i servizi sanitari e con i servizi socio-educativi della prima infanzia;

b) servizi formativi ed informativi di sostegno alla genitorialità, anche attraverso la promozione del mutuo aiuto tra le famiglie;

d) prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare, anche con benefici di carattere economico, in particolare per le famiglie che assumono compiti di accoglienza, di cura di disabili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in affidamento, di anziani;

e) servizi di sollievo, per affiancare nella responsabilità del lavoro di cura la famiglia, ed in particolare i componenti più impegnati nell'accudimento quotidiano delle persone bisognose di cure particolari ovvero per sostituirli nelle stesse responsabilità di cura durante l'orario di lavoro;

f) servizi per l'affido familiare, per sostenere, con qualificati interventi e percorsi formativi, i compiti educativi delle famiglie interessate)

ATTIVITA' CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

La vivace presenza nel nostro comune di intellettuali, artisti, associazioni musicali e teatrali, poeti e scrittori, impone una particolare attenzione e una politica di sostegno alle attività culturali. Se è vero che il grado di civiltà di una comunità si misura soprattutto con la sua capacità di produrre cultura, il comune non può esimersi dal dotarsi, in sinergia con le associazioni e le singole personalità presenti nel territorio, di **un programma di attività culturali** che rappresentino la base di quel turismo culturale necessario per fare risvegliare il paese dal torpore in cui è caduto.

Questo “*Progetto Cultura*” deve comprendere non solo le varie manifestazioni , *sensu strictu*, ma anche il contesto territoriale con le sue tradizioni e le produzioni locali (industriali, artigianali, artistiche e commerciali) che in un'unica sintesi possano essere offerte al visitatore. Particolare attenzione deve essere posta alle produzioni vinicole (cantina Morgante) e al commercio di tappeti e pellicce che sono di forte richiamo.

Sono essenzialmente cinque gli eventi attorno a cui può essere implementato il progetto cultura:

1. Le festività pasquali
2. L'estate grottese
3. Il Premio Racalmare – Leonardo Sciascia
4. Il Premio Letterario “Nino Martoglio”
5. Le Festività Natalizie

Questi 5 appuntamenti devono rappresentare un momento di forte richiamo turistico e di crescita sociale e culturale oltre a rappresentare un'occasione di sviluppo economico del paese.

Inoltre, la presenza nella vicina città Racalmuto di un teatro ottocentesco di recente restaurato, gestito da una fondazione ci offre la possibilità di far parte dei soci della “ Fondazione Teatro Regina Margherita” e quindi dare l'opportunità alle nostre associazioni culturali di avere un luogo adeguato dove poter meglio svolgere la propria attività artistico-culturale.

Nei limiti delle disponibili risorse finanziarie, il comune deve impegnarsi ad assicurare gli interventi di **ordinaria manutenzione del patrimonio edilizio scolastico** in modo da mantenere funzionali ed accoglienti le aule, i servizi igienici, le palestre ecc.. deve essere prestata attenzione agli arredi e agli impianti tecnologici nel rispetto della legge 626; va assicurata inoltre la mensa scolastica per gli alunni a tempo prolungato.

Al fine di perseguire il risparmio energetico vanno elaborati progetti per richiedere il finanziamento e l'installazione di *impianti fotovoltaici* in tutte le strutture scolastiche.

Le nuove generazioni rappresentano i futuri cittadini per cui devono essere educati al senso civico, alla legalità e al rispetto delle istituzioni. Pertanto vanno incoraggiati e sostenuti quei progetti che mirano alla crescita umana civile e culturale. In questo senso è fortemente educativa l'elezione del ***baby sindaco*** e della giunta che si occupino delle problematiche cittadine e in questo ruolo stimolino, criticino e propongano soluzioni alla amministrazione attiva.

Ulteriori progetti educativi rivolti agli alunni delle scuole elementari e medie possono essere implementati di concerto tra il corpo docente e i funzionari comunali al fine accrescere la loro preparazione culturale.

SALUBRITA' AMBIENTALE, SALUTE E PREVENZIONE

Secondo l'**OMS** lo stato di salute non è l'assenza di malattia o di infermità ma “ *uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale ...*”.

Se dunque la malattia e l'infermità sono di pertinenza del SSN, gli **enti locali** debbono stare in prima linea nel difendere e promuovere la salute nel senso indicato dall'OMS.

Secondo la Carta di Ottawa per la Promozione della salute, la salute è una risorsa per la vita quotidiana, non l'obiettivo del vivere. La salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche.

La salute si raggiunge allorché gli individui sviluppano e mobilitano al meglio le proprie risorse, in modo da soddisfare prerogative sia personali (fisiche e mentali), sia esterne (sociali e materiali). Salute e malattia non sono pertanto condizioni che si escludono a vicenda, bensì punti terminali di una comune continuità.

Il comune, al fine di promuovere la salute ai propri cittadini deve mettere in campo una politica che assicuri un ambiente sano e sicuro. In questo senso attraverso le proprie strutture deve vigilare affinché venga rispettata una costante e appropriata igiene ambientale da parte dell'ATO Gesa Ag2 titolare del servizio; deve continuamente controllare che l'erogazione dell'acqua potabile alla cittadinanza avvenga nel rispetto della vigente normativa. Deve effettuare una costante vigilanza affinché l'esposizione della popolazione ai contaminanti ambientali pericolosi per la salute sia a livelli che non superino gli standard concordati a livello internazionale. Deve controllare che l'aria, inquinata dalle emissioni ambientali e in modo particolare dal CO immesso dai tubi di scappamento della auto, sia respirabile, specialmente lungo il corso principale e se ne ravvisa la necessità istituire isole pedonali per determinati periodo dell'anno.

Il comune, inoltre, di concerto con il servizio veterinario dell'ASL deve controllare gli esercizi di generi alimentari per garantire che non vengano venduti prodotti scaduti o contraffatti o non in regola con le norme vigenti.

Infine il comune deve svolgere di concerto con le associazioni, enti pubblici o privati, campagne di ***prevenzione delle malattie ad alta impatto sociale*** (Tumori della mammella, dell'utero, lotta all'Obesità, malattie Cardiovascolari ecc..).

E-mail: mariarita.spitaleri@alice.it